



Milano, 22/08/2023

Class. 02.03.05

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 147703
Data 22/8/23

ALC/vb/T443/23

Al Comune di Inveruno
Settore Governo e Sviluppo del Territorio
c.a. Geom. Tiberti
suap.inveruno@legalmail.it

e p.c. All'ARPA Lombardia
Dipartimento di Milano e Monza Brianza
U.O.C. Bonifiche e Attività Estrattive
c.a. Dott.ssa Melillo
dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Alla Città Metropolitana di Milano
Area ambiente e tutela del territorio
Settore Rifiuti e Bonifiche
c.a. Dott.ssa Quitadamo
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Alla Regione Lombardia
U.O. Valutazioni Ambientali e Bonifiche
D.G. Ambiente e Clima - Regione Lombardia
c.a. Dott. Conti
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Area ex Depuratore di Corso Italia – Inveruno (MI).
Analisi di Rischio sanitario ambientale sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 –
Aggiornamento campionamenti in falda, integrazione documentale e
rielaborazione.

Si precisa che in data 15/09/2022 il Comune di Inveruno ha indetto una Conferenza dei Servizi (CdS) avente per oggetto di valutazione il documento "Risultati della caratterizzazione ambientale – D.Lgs. 152/06", allegato alla nota di convocazione (prot. ATS Milano n. 151657 del 15/09/2022); nel verbale della CdS viene però citato anche un documento di Analisi di Rischio (AdR), mai pervenuto all'Agenzia scrivente.

Le presenti valutazioni vengono quindi effettuate unicamente sulla base delle informazioni contenute nel documento in oggetto, non avendo informazioni in merito alla precedente versione dell'AdR. Si osserva inoltre che la documentazione risulta essere relativa allo stato attuale del sito e che non si hanno informazioni in merito allo scenario futuro; si chiede al Comune di Inveruno se lo stesso sia già stato definito.

Esaminata la documentazione di cui all'oggetto, relativa allo stato attuale del sito, fatta salva la valutazione del modello concettuale di contaminazione da parte di ARPA Lombardia e Città Metropolitana di Milano, Enti competenti della fase di caratterizzazione, si osserva quanto segue.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Gestione del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



1. La Parte dichiara di inserire in AdR quali CRS le concentrazioni massime di ogni contaminante rilevato in sito in fase di caratterizzazione. In merito alla contaminazione delle acque di falda si osserva che da quanto riportato in *Appendice 1 - "Esiti analisi chimiche pregresse"* le concentrazioni massime sembrerebbero essere state rilevate da ARPA Lombardia durante la campagna di monitoraggio del 2018 (Tricloroetilene 16 µg/L e Triclorometano 0,31 µg/L). Nelle simulazioni in Risk-Net vengono però prese in considerazione unicamente le concentrazioni rilevate durante l'ultima campagna di monitoraggio svolta a marzo 2023, durante la quale il contaminante Tricloroetilene è stato rilevato in concentrazioni inferiore alle CSC di riferimento (1,5 µg/L) e pertanto non è stato incluso tra i "contaminanti indicatori". Non si ritiene tale scelta cautelativa visto anche l'esiguo set di dati a disposizione e, si chiede di utilizzare i valori massimi, riscontrati nel corso delle tre campagne di monitoraggio condotte (2014, 2018, 2023) considerando sia gli esiti di Parte che quelli di ARPA.
2. Si chiedono chiarimenti circa la scelta di Parte di inserire nello sviluppo dell'AdR le frazioni idrocarburiche "Aromatici C11-C12" e "Alifatici C9-C12" pur essendo rappresentative della macro-classe "Idrocarburi leggeri C<12", non oggetto di superamento delle CSC di riferimento.
3. La Parte per la determinazione dei parametri "velocità del vento" e "piovosità media annua" dichiara di aver effettuato la media delle medie annue; non si ritiene tale scelta in linea con quanto previsto dal "Documento di riferimento per la determinazione e la validazione dei parametri sito-specifici utilizzati nell'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06" – APAT 2008 che prevede l'utilizzo del valore più cautelativo della serie storica considerata (il minimo per quanto concerne la velocità del vento, il massimo per la piovosità media annua); si chiede di adeguarsi a detto documento e di inviare una tabella di sintesi con i valori medi annui, degli intervalli di tempo considerati.
4. La Parte per la gestione del rischio di lisciviazione in falda e inalazione vapori indoor evidenziata dal modello per i parametri As e Idrocarburi propone l'asportazione dell'hot spot S1 (contaminato da idrocarburi) posto nel Suolo Superficiale (SS) e l'impermeabilizzazione dell'area corrispondente al poligono di Thiessen contenente il sondaggio P4 (contaminato da As) posto nel Suolo Profondo (SP).
Si propone di procedere con indagini integrative volte a delimitare verticalmente l'estensione della contaminazione in P4, al fine di meglio delineare il reale rischio di lisciviazione in falda del sito e valutare soluzioni di intervento alternative e maggiormente eco-sostenibili che eviterebbero di impattare negativamente sia sull'ossigenazione della falda che sulla re-immissione delle acque meteoriche nel ciclo naturale delle acque. Si ricorda infatti che la permeabilità del suolo è fondamentale per l'intero sistema di water management urbano (limitazione dell'occlusione dei suoli, resilienza urbana ai fenomeni meteorologici estremi dovuti in particolare ai cambiamenti climatici), per l'ossigenazione dei suoli e per la creazione di aree verdi e che l'impermeabilizzazione di aree significative potrebbe portare al mancato rispetto dei regolamenti comunali e regionali in materia dei requisiti minimi sulle superfici filtranti, la cui verifica si rimanda all'Ente precedente.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Gestione del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Qualora la Parte confermasse la scelta di posare un telo in HDPE/strato impermeabile in calcestruzzo si richiede l'invio di idonea documentazione indicante le specifiche del progetto di Messa in Sicurezza Permanente.

5. La Parte ritiene di non dover considerare il rischio sanitario evidenziato dal modello, a partire dalla concentrazione di Triclorometano in falda, in quanto dichiara che "non sia correlabile al sito oggetto di studio quanto piuttosto ad un inquinamento diffuso in falda corrispondente ad un "plume" a livello locale.

Si rimanda ad ARPA Lombardia e al Comune di Inveruno la verifica dell'indicazione di Parte circa l'origine esterna della contaminazione rilevata in falda, ma si ricorda che l'utilizzo dell'area deve garantire l'assenza di rischio sanitario per i recettori considerati.

Si chiede inoltre, agli Enti della CdS se siano state attivate le misure volte all'identificazione del responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06.

6. La Parte determina delle CSR per il sito che non sembrerebbero essere state verificate in modalità diretta come invece previsto dalle "Linee guida per l'applicazione dell'analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Trasmissione testo condiviso" (nota n° 29706/TRI de18/11/2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche), come modificate dalla nota n° 2277/STA del 19/02/2015 del medesimo Ministero. Vista la proposta di messa in sicurezza si ritiene che le CSR proposte non debbano essere superiori alle C_{max} .

Si ricorda, inoltre, che la CSR relativa al parametro idrocarburi deve essere espressa come macro-classe "Idrocarburi pesanti $C>12$ " e non per le singole frazioni MADEP, così come previsto dal D.Lgs. 152/06.

7. In merito alla contaminazione rilevata in falda, fatte salve diverse indicazioni da parte di ARPA Lombardia, si ritiene necessario la presentazione di un piano di monitoraggio al fine di verificare l'andamento della stessa; si ritiene inoltre necessario che lo stesso interessi l'intera rete piezometrica, comprensiva dei piezometri risultati intasati (Pz5), inaccessibili (Pz3) e non rintracciati (Pz4) durante la campagna di monitoraggio effettuata con ARPA Lombardia in data 31/03/2023.

Visto quanto sopra esposto si ritiene che la documentazione debba essere rivista con le indicazioni di cui ai punti precedenti della presente nota tecnica.

Si richiede, infine, l'invio dei file Risk-Net in formati editabile, come previsto dalla sopra citata D.G.R. Regione Lombardia n. 11348 del 10/02/2010.

Distinti saluti.

La responsabile
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio
Laura Colombo

Responsabile procedimento: A. Careghini - tel. 02 8578 3884
Responsabile istruttoria: V. Brivio - tel. 02 8578 9550

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Gestione del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969